

Alloggi Acer, Ferrara seconda in regione

**Investiti oltre 100 milioni di euro negli ultimi 15 anni.
Palombo: "Abbiamo riqualificato interi quartieri"**



Ferrara è seconda in regione per il numero di alloggi Acer. Un patrimonio, secondo solo a quello bolognese, composto da 6700 case popolari per dare una risposta concreta ai fabbisogni abitativi dei redditi più bassi.

È il punto della situazione sull'edilizia sociale estense emerso dalla presentazione del volume "Acer Ferrara, 15 anni di interventi per i Comuni dopo la Legge Regionale 24/2001" che si è tenuta alla Camera di Commercio per rendicontare il lavoro dell'azienda casa, che negli ultimi tre lustri ha portato alla realizzazione di oltre 800 alloggi per un investimento che supera i 100 milioni di euro.

Al di là dei numeri, il presidente Daniele Palombo ha voluto sottolineare la mission di Acer, ovvero "mantenere efficiente il servizio svolto e avviare anche processi di innovazione rispetto al patrimonio di edilizia residenziale pubblica della provincia di Ferrara". Con un solo obiettivo: "migliorare la qualità della vita e la qualità dell'abitare non solo nelle abitazioni di nostra gestione ma in tutto il quartiere".

Rientrano in questa ottica, come spiegato dal direttore Diego Carrara, i 320 nuovi alloggi a Barco, dove il quartiere è stato riqualificato con palestra e centro commerciale, e i 43 alloggi di via Bianchi che rappresentano il primo caso di social housing in città. Le tante case a disposizione, però, continuano a essere insufficienti rispetto alle richieste.

Ed è in questo contesto che viene preso in causa il Palaspecchi che, oltre alla sede della polizia municipale, ospiterà proprio 268 appartamenti in social housing. Il progetto di riqualificazione è ancora lungo: nei prossimi 2-3 mesi, infatti, verrà approvata la convenzione tra Investire, Comune e Acer per costituire il fondo immobiliare che darà il via al cantiere. Intanto c'è il progetto grafico che vorrebbe sostituire gli specchi con il legno per un colpo d'occhio di classe dopo tanto degrado.

L'incontro, in cui sono intervenuti anche il professore di Urbanistica del dipartimento di Architettura di Unife Romeo Farinella e l'assessore regionale Patrizio Bianchi, si è chiuso con le parole di soddisfazione espresse dal sindaco Tiziano Tagliani perché è "straordinario l'investimento complessivo di 110 milioni di euro di cui 60 solo negli ultimi 5 anni".